

Installare e configurare

Cluster and storage switches

NetApp April 25, 2024

This PDF was generated from https://docs.netapp.com/it-it/ontap-systems-switches/switch-netapp-cn1610/install-hardware-cn1610.html on April 25, 2024. Always check docs.netapp.com for the latest.

Sommario

Installare e configurare	
Installare l'hardware per lo switch NetApp CN1610	
Installare il software FASTPATH	
Installare un file di configurazione di riferimento su uno switch CN1610	
Installare il software FASTPATH e gli RCF per ONTAP 8.3.1 e versioni successive	
Configurare l'hardware per lo switch NetApp CN1610.	

Installare e configurare

Installare l'hardware per lo switch NetApp CN1610

Per installare l'hardware dello switch NetApp CN1610, seguire le istruzioni riportate in una delle seguenti guide.

• "Guida all'installazione di 1G".

Panoramica delle caratteristiche hardware e software dello switch CN1601 e del processo di installazione.

• "Guida all'installazione di 10G"

Una panoramica delle funzioni hardware e software dello switch CN1610 e descrive le funzioni per l'installazione dello switch e l'accesso alla CLI.

Installare il software FASTPATH

Quando si installa il software FASTPATH sugli switch NetApp, è necessario iniziare l'aggiornamento con il secondo switch, *cs2*.

Verifica dei requisiti

Di cosa hai bisogno

- Backup corrente della configurazione dello switch.
- Un cluster completamente funzionante (nessun errore nei log e nessuna scheda di interfaccia di rete (NIC) del cluster difettosa o problemi simili).
- · Connessioni delle porte completamente funzionanti sullo switch del cluster.
- Tutte le porte del cluster sono configurate.
- Tutte le interfacce logiche del cluster (LIFF) impostate (non devono essere state migrate).
- Un percorso di comunicazione di successo: ONTAP (privilegio: Avanzato) cluster ping-cluster -node nodel il comando deve indicare che larger than PMTU communication ha successo su tutti i percorsi.
- Una versione supportata di FASTPATH e ONTAP.

Consultare la tabella di compatibilità dello switch sul "Switch NetApp CN1601 e CN1610" Per le versioni supportate di FASTPATH e ONTAP.

Installare FASTPATH

La seguente procedura utilizza la sintassi di Clustered Data ONTAP 8.2. Di conseguenza, il server virtuale del cluster, i nomi LIF e l'output CLI sono diversi da quelli di Data ONTAP 8.3.

Nelle versioni RCF e FASTPATH possono esserci dipendenze di comando tra la sintassi dei comandi.

A proposito degli esempi

Gli esempi di questa procedura utilizzano la seguente nomenclatura di switch e nodi:

- I due switch NetApp sono cs1 e cs2.
- Le due LIF del cluster sono clus1 e clus2.
- I Vserver sono vs1 e vs2.
- Il cluster::*> prompt indica il nome del cluster.
- Le porte del cluster su ciascun nodo sono denominate e1a ed e2a.

"Hardware Universe" contiene ulteriori informazioni sulle porte cluster effettivamente supportate sulla piattaforma.

- I collegamenti interswitch (ISL) supportati sono le porte da 0/13 a 0/16.
- Le connessioni dei nodi supportate sono le porte da 0/1 a 0/12.

Fase 1: Migrazione del cluster

1. Se AutoSupport è attivato su questo cluster, eliminare la creazione automatica del caso richiamando un messaggio AutoSupport:

```
system node autosupport invoke -node * -type all - message MAINT=xh
```

x è la durata della finestra di manutenzione in ore.



Il messaggio AutoSupport informa il supporto tecnico di questa attività di manutenzione in modo che la creazione automatica del caso venga soppressa durante la finestra di manutenzione.

 Accedere allo switch come admin. Non esiste una password per impostazione predefinita. Su (cs2) # inserire il enable comando. Anche in questo caso, per impostazione predefinita, non esiste alcuna password. In questo modo è possibile accedere alla modalità EXEC privilegiata, che consente di configurare l'interfaccia di rete.

Mostra esempio

```
(cs2) # enable
Password (Enter)
(cs2) #
```

3. Sulla console di ciascun nodo, migrare il clus2 alla porta e1a:

```
network interface migrate
```

cluster::*> network interface migrate -vserver vs1 -lif clus2 -destnode node1 -dest-port e1a cluster::*> network interface migrate -vserver vs2 -lif clus2 -destnode node2 -dest-port e1a

4. Sulla console di ciascun nodo, verificare che la migrazione sia stata eseguita:

network interface show

L'esempio seguente mostra che clus2 ha eseguito la migrazione alla porta e1a su entrambi i nodi:

Mostra esempio

<pre>cluster::*> network interface show -role cluster</pre>						
Vserver	Logical Interface	Status Admin/Open	Network Address/Mask	Current Node	Current Port	Is Home
vs1						
	clus1	up/up	10.10.10.1/16	nodel	ela	true
	clus2	up/up	10.10.10.2/16	nodel	ela	
false						
vs2						
	clus1	up/up	10.10.10.1/16	node2	ela	true
	clus2	up/up	10.10.10.2/16	node2	ela	
false						

Fase 2: Installare il software FASTPATH

1. Chiudere la porta del cluster e2a su entrambi i nodi:

network port modify

L'esempio seguente mostra che la porta e2a viene chiusa su entrambi i nodi:

```
cluster::*> network port modify -node node1 -port e2a -up-admin
false
cluster::*> network port modify -node node2 -port e2a -up-admin
false
```

2. Verificare che la porta e2a sia spenta su entrambi i nodi:

network port show

Mostra esempio

```
cluster::*> network port show -role cluster
                           Auto-Negot Duplex
                                                Speed
(Mbps)
Node Port Role Link MTU Admin/Oper Admin/Oper Admin/Oper
----- ---- ----- ----
                           _____
                                      _____
_____
node1
     ela cluster up 9000 true/true full/full auto/10000
     e2a cluster down 9000 true/true full/full auto/10000
node2
     ela cluster up
                      9000 true/true full/full auto/10000
     e2a cluster down 9000 true/true full/full auto/10000
```

3. Spegnere le porte ISL (Inter-Switch link) su cs1, lo switch NetApp attivo:

Mostra esempio

```
(cs1) # configure
(cs1)(config) # interface 0/13-0/16
(cs1)(Interface 0/13-0/16) # shutdown
(cs1)(Interface 0/13-0/16) # exit
(cs1)(config) # exit
```

4. Eseguire il backup dell'immagine attiva corrente su cs2.

```
(cs2) # show bootvar
Image Descriptions .
 active:
 backup:
Images currently available on Flash
                       _____
___
unit active backup current-active next-
active
_____
___
  1 1.1.0.3 1.1.0.1 1.1.0.3 1.1.0.3
(cs2) # copy active backup
Copying active to backup
Copy operation successful
(cs2) #
```

5. Scaricare il file immagine sullo switch.

La copia del file immagine nell'immagine attiva indica che, al riavvio, l'immagine stabilisce la versione di FASTPATH in esecuzione. L'immagine precedente rimane disponibile come backup.

6. Verificare la versione in esecuzione del software FASTPATH.

show version

(cs2) # show version	
Switch: 1	
System Description	Broadcom Scorpion 56820 Development System - 16 TENGIG, 1.1.0.3, Linux 2.6.21.7
Machine Type	Broadcom Scorpion 56820 Development System - 16TENGIG
Machine Model	BCM-56820
Serial Number	10611100004
FRU Number	
Part Number	BCM56820
Maintenance Level	А
Manufacturer	0xbc00
Burned In MAC Address	00:A0:98:4B:A9:AA
Software Version	1.1.0.3
Operating System	Linux 2.6.21.7
Network Processing Device	BCM56820_B0
Additional Packages	FASTPATH QOS
	FASTPATH IPv6 Management

7. Visualizzare le immagini di avvio per la configurazione attiva e di backup.

show bootvar

8. Riavviare lo switch.

reload

Mostra esempio

(cs2) # reload
Are you sure you would like to reset the system? (y/n) y
System will now restart!

Fase 3: Convalidare l'installazione

1. Effettuare nuovamente l'accesso e verificare la nuova versione del software FASTPATH.

show version

```
(cs2) # show version
Switch: 1
System Description..... Broadcom Scorpion 56820
                            Development System - 16
TENGIG,
                            1.1.0.5, Linux 2.6.21.7
Machine Type..... Broadcom Scorpion 56820
                            Development System - 16TENGIG
Machine Model..... BCM-56820
Serial Number..... 10611100004
FRU Number.....
Part Number..... BCM56820
Maintenance Level..... A
Manufacturer..... 0xbc00
Burned In MAC Address..... 00:A0:98:4B:A9:AA
Software Version..... 1.1.0.5
Operating System..... Linux 2.6.21.7
Network Processing Device..... BCM56820 B0
Additional Packages..... FASTPATH QOS
                            FASTPATH IPv6 Management
```

2. Attivare le porte ISL su cs1, lo switch attivo.

configure

Mostra esempio

```
(cs1) # configure
(cs1) (config) # interface 0/13-0/16
(cs1) (Interface 0/13-0/16) # no shutdown
(cs1) (Interface 0/13-0/16) # exit
(cs1) (config) # exit
```

3. Verificare che gli ISL siano operativi:

```
show port-channel 3/1
```

Il campo link state (Stato collegamento) deve indicare Up.

```
(cs2) # show port-channel 3/1
Channel Name..... ISL-LAG
Link State..... Up
Admin Mode..... Enabled
Type..... Static
Load Balance Option..... 7
(Enhanced hashing mode)
   Device/
Mbr
            Port
                 Port
            Speed
Ports Timeout
                 Active
_____ ____
0/13 actor/long 10G Full True
   partner/long
0/14 actor/long 10G Full True
   partner/long
0/15 actor/long 10G Full True
   partner/long
0/16 actor/long 10G Full True
    partner/long
```

 Copiare il running-config sul startup-config file quando si è soddisfatti delle versioni software e delle impostazioni dello switch.

Mostra esempio

```
(cs2) # write memory
This operation may take a few minutes.
Management interfaces will not be available during this time.
Are you sure you want to save? (y/n) y
Config file 'startup-config' created successfully .
Configuration Saved!
```

5. Abilitare la seconda porta del cluster, e2a, su ciascun nodo:

```
network port modify
```

cluster::*> network port modify -node node1 -port e2a -up-admin true cluster::*> **network port modify -node node2 -port e2a -up-admin true**

6. Clus2 di revert associato alla porta e2a:

network interface revert

La LIF potrebbe ripristinarsi automaticamente, a seconda della versione del software ONTAP in uso.

Mostra esempio

```
cluster::*> network interface revert -vserver Cluster -lif n1_clus2
cluster::*> network interface revert -vserver Cluster -lif n2_clus2
```

7. Verificare che il LIF sia ora a casa (true) su entrambi i nodi:

network interface show -role cluster

Mostra esempio

<pre>cluster::*> network interface show -role cluster</pre>						
	Logical	Status	Network	Current	Current	Is
Vserver	Interface	Admin/Oper	Address/Mask	Node	Port	Home
vs1						
	clus1	up/up	10.10.10.1/24	nodel	ela	true
	clus2	up/up	10.10.10.2/24	node1	e2a	true
vs2						
	clus1	up/up	10.10.10.1/24	node2	ela	true
	clus2	up/up	10.10.10.2/24	node2	e2a	true

8. Visualizzare lo stato dei nodi:

cluster show

- 9. Ripetere i passaggi precedenti per installare il software FASTPATH sull'altro switch, cs1.
- 10. Se è stata eliminata la creazione automatica del caso, riattivarla richiamando un messaggio AutoSupport:

system node autosupport invoke -node * -type all -message MAINT=END

Installare un file di configurazione di riferimento su uno switch CN1610

Seguire questa procedura per installare un file di configurazione di riferimento (RCF).

Prima di installare un RCF, è necessario eseguire la migrazione delle LIF del cluster dallo switch cs2. Una volta installato e convalidato l'RCF, è possibile eseguire nuovamente la migrazione dei LIF.

Verifica dei requisiti

Di cosa hai bisogno

- Backup corrente della configurazione dello switch.
- Un cluster completamente funzionante (nessun errore nei log e nessuna scheda di interfaccia di rete (NIC) del cluster difettosa o problemi simili).
- · Connessioni delle porte completamente funzionanti sullo switch del cluster.
- Tutte le porte del cluster sono configurate.
- Tutte le interfacce logiche del cluster (LIFF) configurate.
- Un percorso di comunicazione di successo: ONTAP (privilegio: Avanzato) cluster ping-cluster -node nodel il comando deve indicare che larger than PMTU communication ha successo su tutti i percorsi.
- · Una versione supportata di RCF e ONTAP.

Consultare la tabella di compatibilità dello switch sul "Switch NetApp CN1601 e CN1610" Per le versioni RCF e ONTAP supportate.

Installare RCF

La seguente procedura utilizza la sintassi di Clustered Data ONTAP 8.2. Di conseguenza, il server virtuale del cluster, i nomi LIF e l'output CLI sono diversi da quelli di Data ONTAP 8.3.

Nelle versioni RCF e FASTPATH possono esserci dipendenze di comando tra la sintassi dei comandi.



In RCF versione 1.2, il supporto per Telnet è stato esplicitamente disattivato a causa di problemi di sicurezza. Per evitare problemi di connettività durante l'installazione di RCF 1.2, verificare che Secure Shell (SSH) sia attivato. Il "Guida per l'amministratore dello switch NetApp CN1610" Contiene ulteriori informazioni su SSH.

A proposito degli esempi

Gli esempi di questa procedura utilizzano la seguente nomenclatura di switch e nodi:

- I due switch NetApp sono cs1 e cs2.
- Le due LIF del cluster sono clus1 e clus2.
- I Vserver sono vs1 e vs2.
- Il cluster::*> prompt indica il nome del cluster.
- Le porte del cluster su ciascun nodo sono denominate e1a ed e2a.

"Hardware Universe" contiene ulteriori informazioni sulle porte cluster effettivamente supportate sulla piattaforma.

- I collegamenti interswitch (ISL) supportati sono le porte da 0/13 a 0/16.
- Le connessioni dei nodi supportate sono le porte da 0/1 a 0/12.
- Una versione supportata di FASTPATH, RCF e ONTAP.

Consultare la tabella di compatibilità dello switch sul "Switch NetApp CN1601 e CN1610" Per le versioni supportate di FASTPATH, RCF e ONTAP.

Fase 1: Migrazione del cluster

1. Salvare le informazioni di configurazione correnti dello switch:

```
write memory
```

Mostra esempio

L'esempio seguente mostra la configurazione corrente dello switch salvata nella configurazione di avvio (startup-config) sullo switch cs2:

```
(cs2) # write memory
This operation may take a few minutes.
Management interfaces will not be available during this time.
Are you sure you want to save? (y/n) y
Config file 'startup-config' created successfully.
Configuration Saved!
```

2. Sulla console di ciascun nodo, migrare il clus2 alla porta e1a:

network interface migrate

Mostra esempio

```
cluster::*> network interface migrate -vserver vs1 -lif clus2
-source-node node1 -destnode node1 -dest-port e1a
cluster::*> network interface migrate -vserver vs2 -lif clus2
-source-node node2 -destnode node2 -dest-port e1a
```

3. Sulla console di ciascun nodo, verificare che la migrazione sia avvenuta:

network interface show -role cluster

Mostra esempio

L'esempio seguente mostra che clus2 ha eseguito la migrazione alla porta e1a su entrambi i nodi:

4. Chiudere la porta e2a su entrambi i nodi:

```
network port modify
```

Mostra esempio

L'esempio seguente mostra che la porta e2a viene chiusa su entrambi i nodi:

```
cluster::*> network port modify -node node1 -port e2a -up-admin
false
cluster::*> network port modify -node node2 -port e2a -up-admin
false
```

5. Verificare che la porta e2a sia spenta su entrambi i nodi:

network port show

```
cluster::*> network port show -role cluster
                           Auto-Negot Duplex
                                              Speed
(Mbps)
                                              Admin/Oper
Node Port Role Link MTU Admin/Oper Admin/Oper
_____ _____
_____
node1
     ela cluster up 9000 true/true
                                    full/full
                                              auto/10000
          cluster down 9000 true/true
     e2a
                                    full/full
                                              auto/10000
node2
                      9000 true/true
                                    full/full
                                              auto/10000
     ela cluster up
           cluster down 9000 true/true
                                    full/full
                                              auto/10000
     e2a
```

6. Spegnere le porte ISL su cs1, lo switch NetApp attivo.

Mostra esempio

```
(cs1) # configure
(cs1) (config) # interface 0/13-0/16
(cs1) (interface 0/13-0/16) # shutdown
(cs1) (interface 0/13-0/16) # exit
(cs1) (config) # exit
```

Fase 2: Installare RCF

1. Copiare l'RCF sullo switch.



È necessario impostare .scr estensione come parte del nome del file prima di richiamare lo script. Questo interno è l'estensione per il sistema operativo FASTPATH.

Lo switch convaliderà automaticamente lo script quando viene scaricato sullo switch e l'output verrà inviato alla console.

(cs2) # copy tftp://10.10.0.1/CN1610_CS_RCF_v1.1.txt nvram:script CN1610_CS_RCF_v1.1.scr [the script is now displayed line by line] Configuration script validated. File transfer operation completed successfully.

2. Verificare che lo script sia stato scaricato e salvato con il nome file assegnato.

Mostra esempio

3. Convalidare lo script.



Lo script viene validato durante il download per verificare che ogni riga sia una riga di comando switch valida.

Mostra esempio

```
(cs2) # script validate CN1610_CS_RCF_v1.1.scr
[the script is now displayed line by line]
Configuration script 'CN1610_CS_RCF_v1.1.scr' validated.
```

4. Applicare lo script allo switch.

(cs2) #script apply CN1610_CS_RCF_v1.1.scr Are you sure you want to apply the configuration script? (y/n) y [the script is now displayed line by line]... Configuration script 'CN1610_CS_RCF_v1.1.scr' applied.

5. Verificare che le modifiche siano state implementate sullo switch.

```
(cs2) # show running-config
```

Nell'esempio viene visualizzato il running-config sullo switch. È necessario confrontare il file con l'RCF per verificare che i parametri impostati siano quelli previsti.

- 6. Salvare le modifiche.
- 7. Impostare running-config il file deve essere quello standard.

Mostra esempio

```
(cs2) # write memory
This operation may take a few minutes.
Management interfaces will not be available during this time.
Are you sure you want to save? (y/n) y
Config file 'startup-config' created successfully.
```

8. Riavviare lo switch e verificare che running-config il file è corretto.

Una volta completato il riavvio, è necessario effettuare l'accesso e visualizzare running-config Quindi cercare la descrizione sull'interfaccia 3/64, che è l'etichetta della versione per RCF.

```
(cs2) # reload
The system has unsaved changes.
Would you like to save them now? (y/n) y
Config file 'startup-config' created successfully.
Configuration Saved!
System will now restart!
```

9. Attivare le porte ISL su cs1, lo switch attivo.

Mostra esempio

(cs1) # configure (cs1) (config) # interface 0/13-0/16 (cs1) (Interface 0/13-0/16) # no shutdown (cs1) (Interface 0/13-0/16) # exit (cs1) (config) # exit

10. Verificare che gli ISL siano operativi:

show port-channel 3/1

Il campo link state (Stato collegamento) deve indicare Up.

```
(cs2) # show port-channel 3/1
Channel Name..... ISL-LAG
Link State..... Up
Admin Mode..... Enabled
Type..... Static
Load Balance Option..... 7
(Enhanced hashing mode)
   Device/
Mbr
            Port
                  Port
Ports Timeout
            Speed
                  Active
_____ ____
0/13 actor/long
            10G Full True
   partner/long
0/14 actor/long 10G Full True
   partner/long
0/15 actor/long 10G Full True
   partner/long
0/16 actor/long 10G Full True
    partner/long
```

11. Porta cluster e2a su entrambi i nodi:

network port modify

Mostra esempio

L'esempio seguente mostra la porta e2a attivata su node1 e node2:

cluster::*> network port modify -node node1 -port e2a -up-admin true cluster::*> network port modify -node node2 -port e2a -up-admin true

Fase 3: Convalidare l'installazione

1. Verificare che la porta e2a sia attiva su entrambi i nodi:

```
network port show -role cluster
```

cluster::*> network port show -role cluster Auto-Negot Duplex Speed (Mbps) Node Port Role Link MTU Admin/Oper Admin/Oper Admin/Oper node1 ela cluster up 9000 true/true full/full auto/10000 e2a cluster up 9000 true/true full/full auto/10000 node2 e1a cluster up 9000 true/true full/full auto/10000 e2a cluster up 9000 true/true full/full auto/10000 node2

2. Su entrambi i nodi, il clus2 di revert associato alla porta e2a:

network interface revert

La LIF potrebbe ripristinarsi automaticamente, a seconda della versione di ONTAP in uso.

Mostra esempio

```
cluster::*> network interface revert -vserver node1 -lif clus2
cluster::*> network interface revert -vserver node2 -lif clus2
```

3. Verificare che il LIF sia ora a casa (true) su entrambi i nodi:

network interface show -role cluster

Mostra esempio

```
cluster::*> network interface show -role cluster
      Logical Status Network Current Current Is
Vserver Interface Admin/Oper Address/Mask Node Port
                                              Home
----- ----- -----
                     ----- -----
vs1
      clus1 up/up 10.10.10.1/24 node1 e1a true
      clus2
              up/up
                      10.10.10.2/24 node1
                                        e2a
                                              true
vs2
                      10.10.10.1/24 node2
              up/up
      clus1
                                         e1a
                                               true
                      10.10.10.2/24 node2
      clus2
              up/up
                                         e2a
                                               true
```

4. Visualizzare lo stato dei membri del nodo:

cluster show

Mostra esempio

```
cluster::> cluster show
Node Health Eligibility
node1 true true
node2 true true
```

5. Copiare il running-config sul startup-config file quando si è soddisfatti delle versioni software e delle impostazioni dello switch.

Mostra esempio

```
(cs2) # write memory
This operation may take a few minutes.
Management interfaces will not be available during this time.
Are you sure you want to save? (y/n) y
Config file 'startup-config' created successfully.
Configuration Saved!
```

6. Ripetere i passaggi precedenti per installare RCF sull'altro switch, cs1.

Installare il software FASTPATH e gli RCF per ONTAP 8.3.1 e versioni successive

Seguire questa procedura per installare il software FASTPATH e gli RCF per ONTAP 8.3.1 e versioni successive.

Le fasi di installazione sono le stesse per gli switch di gestione NetApp CN1601 e per gli switch cluster CN1610 con ONTAP 8.3.1 o versione successiva. Tuttavia, i due modelli richiedono software e RCF diversi.

Verifica dei requisiti

Di cosa hai bisogno

- Backup corrente della configurazione dello switch.
- Un cluster completamente funzionante (nessun errore nei log e nessuna scheda di interfaccia di rete (NIC) del cluster difettosa o problemi simili).
- Connessioni delle porte completamente funzionanti sullo switch del cluster.
- Tutte le porte del cluster sono configurate.
- Tutte le interfacce logiche del cluster (LIFF) impostate (non devono essere state migrate).
- Un percorso di comunicazione di successo: ONTAP (privilegio: Avanzato) cluster ping-cluster -node nodel il comando deve indicare che larger than PMTU communication ha successo su tutti i percorsi.
- Una versione supportata di FASTPATH, RCF e ONTAP.

Consultare la tabella di compatibilità dello switch sul "Switch NetApp CN1601 e CN1610" Per le versioni supportate di FASTPATH, RCF e ONTAP.

Installare il software FASTPATH

La seguente procedura utilizza la sintassi di Clustered Data ONTAP 8.2. Di conseguenza, il server virtuale del cluster, i nomi LIF e l'output CLI sono diversi da quelli di Data ONTAP 8.3.

Nelle versioni RCF e FASTPATH possono esserci dipendenze di comando tra la sintassi dei comandi.



In RCF versione 1.2, il supporto per Telnet è stato esplicitamente disattivato a causa di problemi di sicurezza. Per evitare problemi di connettività durante l'installazione di RCF 1.2, verificare che Secure Shell (SSH) sia attivato. Il "Guida per l'amministratore dello switch NetApp CN1610" Contiene ulteriori informazioni su SSH.

A proposito degli esempi

Gli esempi di questa procedura utilizzano la seguente nomenclatura di switch e nodi:

- I due nomi degli switch NetApp sono cs1 e cs2.
- I nomi dell'interfaccia logica del cluster (LIF) sono node1_clus1 e node1_clus2 per node1 e node2_clus1 e node2_clus2 per node2. È possibile includere fino a 24 nodi in un cluster.
- Il nome della macchina virtuale di storage (SVM) è Cluster.
- Il cluster1::*> prompt indica il nome del cluster.
- Le porte del cluster su ciascun nodo sono denominate e0a e e0b.

"Hardware Universe" contiene ulteriori informazioni sulle porte cluster effettivamente supportate sulla piattaforma.

- I collegamenti interswitch (ISL) supportati sono le porte da 0/13 a 0/16.
- Le connessioni dei nodi supportate sono le porte da 0/1 a 0/12.

Fase 1: Migrazione del cluster

1. Visualizzare le informazioni sulle porte di rete del cluster:

```
network port show -ipspace cluster
```

Nell'esempio seguente viene illustrato il tipo di output del comando:

<pre>cluster1::></pre>	network port show	-ipspace cluster		
(Mbps)				Speed
Node Port	IPspace	Broadcast Domain	Link M	ITU
Admin/Oper				
nodel				
e0a	Cluster	Cluster	up	9000
auto/10000			-	
e0b	Cluster	Cluster	up	9000
auto/10000				
node2	_	_		
e0a	Cluster	Cluster	up	9000
auto/10000	Cluster	Cluster	au	9000
auto/10000	CIUSCEI	CIUSCEI	up	2000
4 entries we	ere displayed.			

2. Visualizzare le informazioni relative ai LIF sul cluster:

network interface show -role cluster

Mostra esempio

Nell'esempio riportato di seguito vengono illustrate le interfacce logiche del cluster. In questo esempio, il -role II parametro visualizza le informazioni relative alle LIF associate alle porte del cluster:

```
cluster1::> network interface show -role cluster
  (network interface show)
          Logical Status
                           Network
                                            Current
Current Is
Vserver Interface Admin/Oper Address/Mask
                                            Node
Port
     Home
_____ _
                               _____
                                            _____
_____ ___
Cluster
          nodel clus1 up/up
                           10.254.66.82/16
                                            node1
e0a
      true
          nodel clus2 up/up
                            10.254.206.128/16
                                            node1
e0b
      true
          node2 clus1 up/up
                            10.254.48.152/16
                                            node2
e0a
      true
          node2 clus2 up/up
                           10.254.42.74/16
                                            node2
e0b
      true
4 entries were displayed.
```

3. Su ciascun nodo, utilizzando una LIF di gestione dei nodi, migrare node1_clus2 a e0a su node1 e node2_clus2 a e0a su node2:

network interface migrate

È necessario immettere i comandi nelle console dei controller che possiedono le rispettive LIF del cluster.

Mostra esempio

```
cluster1::> network interface migrate -vserver Cluster -lif
node1_clus2 -destination-node node1 -destination-port e0a
cluster1::> network interface migrate -vserver Cluster -lif
node2_clus2 -destination-node node2 -destination-port e0a
```



Per questo comando, il nome del cluster fa distinzione tra maiuscole e minuscole e il comando deve essere eseguito su ciascun nodo. Non è possibile eseguire questo comando nella LIF generale del cluster.

4. Verificare che la migrazione sia stata eseguita utilizzando network interface show su un nodo.

Mostra esempio

L'esempio seguente mostra che clus2 ha eseguito la migrazione alla porta e0a sui nodi node1 e node2:

```
cluster1::> **network interface show -role cluster**
          Logical
                  Status Network
                                              Current
Current Is
          Interface Admin/Oper Address/Mask
Vserver
                                             Node
Port
      Home
  _____ _ _
_____ ___
Cluster
          nodel clus1 up/up
                             10.254.66.82/16 node1
e0a
       true
          nodel clus2 up/up
                             10.254.206.128/16 node1
e0a
       false
                             10.254.48.152/16 node2
          node2 clus1 up/up
e0a
      true
          node2 clus2 up/up 10.254.42.74/16 node2
e0a
       false
4 entries were displayed.
```

5. Impostare il livello di privilegio su Advanced (avanzato), immettendo y quando viene richiesto di continuare:

set -privilege advanced

Viene visualizzato il prompt Advanced (*>).

6. Chiudere la porta del cluster e0b su entrambi i nodi:

```
network port modify -node node name -port port name -up-admin false
```

È necessario immettere i comandi nelle console dei controller che possiedono le rispettive LIF del cluster.

Mostra esempio

L'esempio seguente mostra i comandi per arrestare la porta e0b su tutti i nodi:

```
cluster1::*> network port modify -node node1 -port e0b -up-admin
false
cluster1::*> network port modify -node node2 -port e0b -up-admin
false
```

7. Verificare che la porta e0b sia spenta su entrambi i nodi:

network port show

Mostra esempio

```
cluster1::*> network port show -role cluster
                                          Speed
(Mbps)
Node Port IPspace Broadcast Domain Link MTU
Admin/Oper
_____ _____
_____
node1
    eOa Cluster Cluster up
                                       9000
auto/10000
    eOb Cluster Cluster down
                                       9000
auto/10000
node2
    e0a
          Cluster Cluster
                               up
                                      9000
auto/10000
           Cluster Cluster down
    e0b
                                       9000
auto/10000
4 entries were displayed.
```

8. Spegnere le porte ISL (Inter-Switch link) su cs1.

Mostra esempio

```
(cs1) #configure
(cs1) (Config)#interface 0/13-0/16
(cs1) (Interface 0/13-0/16)#shutdown
(cs1) (Interface 0/13-0/16)#exit
(cs1) (Config)#exit
```

9. Eseguire il backup dell'immagine attiva corrente su cs2.

```
(cs2) # show bootvar
Image Descriptions
active :
backup :
Images currently available on Flash
unit active backup current-active next-active
1 1.1.0.5 1.1.0.3 1.1.0.5 1.1.0.5
(cs2) # copy active backup
Copying active to backup
Copy operation successful
```

Fase 2: Installare il software FASTPATH e RCF

1. Verificare la versione in esecuzione del software FASTPATH.

```
(cs2) # show version
Switch: 1
System Description..... NetApp CN1610,
1.1.0.5, Linux
                           2.6.21.7
Machine Type..... NetApp CN1610
Machine Model..... CN1610
Serial Number..... 20211200106
Software Version..... 1.1.0.5
Operating System..... Linux 2.6.21.7
Network Processing Device..... BCM56820 B0
Part Number..... 111-00893
--More-- or (q)uit
Additional Packages..... FASTPATH QOS
                           FASTPATH IPv6
Management
```

2. Scaricare il file immagine sullo switch.

La copia del file immagine nell'immagine attiva indica che, al riavvio, l'immagine stabilisce la versione di FASTPATH in esecuzione. L'immagine precedente rimane disponibile come backup.

Mostra esempio

3. Confermare la versione corrente e la successiva immagine di avvio attiva:

show bootvar

Mostra esempio

```
(cs2) #show bootvar
Image Descriptions
active :
backup :
Images currently available on Flash
_____
unit
     active
             backup
                    current-active
                                  next-active
                 _____
  1 1.1.0.8 1.1.0.8
                         1.1.0.8
                                     1.2.0.7
```

4. Installare sullo switch l'RCF compatibile per la nuova versione dell'immagine.

Se la versione di RCF è già corretta, richiamare le porte ISL.

Mostra esempio

```
(cs2) #copy tftp://10.22.201.50//CN1610 CS RCF v1.2.txt nvram:script
CN1610 CS RCF v1.2.scr
Mode..... TFTP
Set Server IP..... 10.22.201.50
Path...../
Filename.....
CN1610 CS RCF v1.2.txt
Data Type..... Config Script
Destination Filename.....
CN1610 CS RCF v1.2.scr
File with same name already exists.
WARNING: Continuing with this command will overwrite the existing
file.
Management access will be blocked for the duration of the transfer
Are you sure you want to start? (y/n) y
Validating configuration script...
[the script is now displayed line by line]
Configuration script validated.
File transfer operation completed successfully.
```



Il .scr l'estensione deve essere impostata come parte del nome del file prima di richiamare lo script. Questa estensione è per il sistema operativo FASTPATH.

Lo switch convalida automaticamente lo script quando viene scaricato sullo switch. L'output viene inviato alla console.

5. Verificare che lo script sia stato scaricato e salvato nel nome file assegnato.

```
(cs2) #script list
Configuration Script Name Size(Bytes)
------
CN1610_CS_RCF_v1.2.scr 2191
1 configuration script(s) found.
2541 Kbytes free.
```

6. Applicare lo script allo switch.

Mostra esempio

(cs2) #script apply CN1610_CS_RCF_v1.2.scr Are you sure you want to apply the configuration script? (y/n) y [the script is now displayed line by line]... Configuration script 'CN1610_CS_RCF_v1.2.scr' applied.

7. Verificare che le modifiche siano state applicate allo switch, quindi salvarle:

```
show running-config
```

Mostra esempio

(cs2) #show running-config

8. Salvare la configurazione in esecuzione in modo che diventi la configurazione di avvio quando si riavvia lo switch.

```
(cs2) #write memory
This operation may take a few minutes.
Management interfaces will not be available during this time.
Are you sure you want to save? (y/n) y
Config file 'startup-config' created successfully.
Configuration Saved!
```

9. Riavviare lo switch.

Mostra esempio

```
(cs2) #reload
The system has unsaved changes.
Would you like to save them now? (y/n) y
Config file 'startup-config' created successfully.
Configuration Saved!
System will now restart!
```

Fase 3: Convalidare l'installazione

1. Effettuare nuovamente l'accesso, quindi verificare che lo switch stia eseguendo la nuova versione del software FASTPATH.

```
(cs2) #show version
Switch: 1
System Description..... NetApp CN1610,
1.2.0.7, Linux
                         3.8.13-4ce360e8
Machine Type..... NetApp CN1610
Machine Model..... CN1610
Software Version..... 1.2.0.7
Operating System..... Linux 3.8.13-
4ce360e8
Network Processing Device..... BCM56820 B0
Part Number..... 111-00893
CPLD version..... 0x5
Additional Packages..... FASTPATH QOS
                         FASTPATH IPv6
Management
```

Una volta completato il riavvio, è necessario effettuare l'accesso per verificare la versione dell'immagine, visualizzare la configurazione in esecuzione e cercare la descrizione sull'interfaccia 3/64, che è l'etichetta della versione per RCF.

2. Attivare le porte ISL su cs1, lo switch attivo.

Mostra esempio

```
(cs1) #configure
(cs1) (Config) #interface 0/13-0/16
(cs1) (Interface 0/13-0/16) #no shutdown
(cs1) (Interface 0/13-0/16) #exit
(cs1) (Config) #exit
```

3. Verificare che gli ISL siano operativi:

```
show port-channel 3/1
```

Il campo link state (Stato collegamento) deve indicare Up.

```
(cs1) #show port-channel 3/1
Channel Name..... ISL-LAG
Link State..... Up
Admin Mode..... Enabled
Type..... Static
Load Balance Option..... 7
(Enhanced hashing mode)
   Device/
Mbr
            Port
                  Port
Ports Timeout
            Speed
                  Active
_____ ____
0/13 actor/long
            10G Full True
   partner/long
0/14 actor/long 10G Full True
   partner/long
0/15 actor/long 10G Full False
   partner/long
0/16 actor/long 10G Full True
    partner/long
```

4. Porta del cluster e0b su tutti i nodi:

network port modify

È necessario immettere i comandi nelle console dei controller che possiedono le rispettive LIF del cluster.

Mostra esempio

Nell'esempio seguente viene mostrata la porta e0b attivata su node1 e node2:

```
cluster1::*> network port modify -node node1 -port e0b -up-admin
true
cluster1::*> network port modify -node node2 -port e0b -up-admin
true
```

5. Verificare che la porta e0b sia attiva su tutti i nodi:

```
network port show -ipspace cluster
```

```
Mostra esempio
```

<pre>cluster1::*> network port show -ipspace cluster</pre>						
				Spe	ed	
(Mbps)						
Node Port	IPspace	Broadcast Dom	ain Link	MTU		
Admin/Oper						
node1						
e0a	Cluster	Cluster	up	9000		
auto/10000						
e0b	Cluster	Cluster	up	9000		
auto/10000						
node2						
e0a	Cluster	Cluster	up	9000		
auto/10000						
e0b	Cluster	Cluster	up	9000		
auto/10000						
4 entries were displayed.						

6. Verificare che il LIF sia ora a casa (true) su entrambi i nodi:

network interface show -role cluster

```
Mostra esempio
```

```
cluster1::*> network interface show -role cluster
        Logical Status Network Current
Current Is
Vserver Interface Admin/Oper Address/Mask Node
Port Home
_____ ____ _____
_____ ____
Cluster
        node1_clus1 up/up 169.254.66.82/16 node1
e0a
     true
        nodel clus2 up/up 169.254.206.128/16 nodel
e0b true
        node2_clus1 up/up 169.254.48.152/16 node2
e0a
     true
        node2 clus2 up/up 169.254.42.74/16 node2
e0b
     true
4 entries were displayed.
```

7. Mostra lo stato dei membri del nodo:

cluster show

Mostra esempio

```
cluster1::*> cluster show

Node Health Eligibility Epsilon

node1 true true false

node2 true true false

2 entries were displayed.
```

8. Tornare al livello di privilegio admin:

set -privilege admin

9. Ripetere i passi precedenti per installare il software FASTPATH e RCF sull'altro switch, cs1.

Configurare l'hardware per lo switch NetApp CN1610

Per configurare l'hardware e il software dello switch per l'ambiente cluster in uso, fare riferimento a. "Guida alla configurazione e alla configurazione degli switch CN1601 e CN1610".

Informazioni sul copyright

Copyright © 2024 NetApp, Inc. Tutti i diritti riservati. Stampato negli Stati Uniti d'America. Nessuna porzione di questo documento soggetta a copyright può essere riprodotta in qualsiasi formato o mezzo (grafico, elettronico o meccanico, inclusi fotocopie, registrazione, nastri o storage in un sistema elettronico) senza previo consenso scritto da parte del detentore del copyright.

Il software derivato dal materiale sottoposto a copyright di NetApp è soggetto alla seguente licenza e dichiarazione di non responsabilità:

IL PRESENTE SOFTWARE VIENE FORNITO DA NETAPP "COSÌ COM'È" E SENZA QUALSIVOGLIA TIPO DI GARANZIA IMPLICITA O ESPRESSA FRA CUI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIABILITÀ E IDONEITÀ PER UNO SCOPO SPECIFICO, CHE VENGONO DECLINATE DAL PRESENTE DOCUMENTO. NETAPP NON VERRÀ CONSIDERATA RESPONSABILE IN ALCUN CASO PER QUALSIVOGLIA DANNO DIRETTO, INDIRETTO, ACCIDENTALE, SPECIALE, ESEMPLARE E CONSEQUENZIALE (COMPRESI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, PROCUREMENT O SOSTITUZIONE DI MERCI O SERVIZI, IMPOSSIBILITÀ DI UTILIZZO O PERDITA DI DATI O PROFITTI OPPURE INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ AZIENDALE) CAUSATO IN QUALSIVOGLIA MODO O IN RELAZIONE A QUALUNQUE TEORIA DI RESPONSABILITÀ, SIA ESSA CONTRATTUALE, RIGOROSA O DOVUTA A INSOLVENZA (COMPRESA LA NEGLIGENZA O ALTRO) INSORTA IN QUALSIASI MODO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEL PRESENTE SOFTWARE ANCHE IN PRESENZA DI UN PREAVVISO CIRCA L'EVENTUALITÀ DI QUESTO TIPO DI DANNI.

NetApp si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento qualunque prodotto descritto nel presente documento senza fornire alcun preavviso. NetApp non si assume alcuna responsabilità circa l'utilizzo dei prodotti o materiali descritti nel presente documento, con l'eccezione di quanto concordato espressamente e per iscritto da NetApp. L'utilizzo o l'acquisto del presente prodotto non comporta il rilascio di una licenza nell'ambito di un qualche diritto di brevetto, marchio commerciale o altro diritto di proprietà intellettuale di NetApp.

Il prodotto descritto in questa guida può essere protetto da uno o più brevetti degli Stati Uniti, esteri o in attesa di approvazione.

LEGENDA PER I DIRITTI SOTTOPOSTI A LIMITAZIONE: l'utilizzo, la duplicazione o la divulgazione da parte degli enti governativi sono soggetti alle limitazioni indicate nel sottoparagrafo (b)(3) della clausola Rights in Technical Data and Computer Software del DFARS 252.227-7013 (FEB 2014) e FAR 52.227-19 (DIC 2007).

I dati contenuti nel presente documento riguardano un articolo commerciale (secondo la definizione data in FAR 2.101) e sono di proprietà di NetApp, Inc. Tutti i dati tecnici e il software NetApp forniti secondo i termini del presente Contratto sono articoli aventi natura commerciale, sviluppati con finanziamenti esclusivamente privati. Il governo statunitense ha una licenza irrevocabile limitata, non esclusiva, non trasferibile, non cedibile, mondiale, per l'utilizzo dei Dati esclusivamente in connessione con e a supporto di un contratto governativo statunitense in base al quale i Dati sono distribuiti. Con la sola esclusione di quanto indicato nel presente documento, i Dati non possono essere utilizzati, divulgati, riprodotti, modificati, visualizzati o mostrati senza la previa approvazione scritta di NetApp, Inc. I diritti di licenza del governo degli Stati Uniti per il Dipartimento della Difesa sono limitati ai diritti identificati nella clausola DFARS 252.227-7015(b) (FEB 2014).

Informazioni sul marchio commerciale

NETAPP, il logo NETAPP e i marchi elencati alla pagina http://www.netapp.com/TM sono marchi di NetApp, Inc. Gli altri nomi di aziende e prodotti potrebbero essere marchi dei rispettivi proprietari.